

la ruga

Monteverdi
Marittimo



Notizie dall'Amministrazione Comunale

La nota del Sindaco

Mano leggera sull'Imu ma il percorso è obbligato

Carissimi Compaesani, accingendomi a scrivere questa "Nota" vi dico subito gli argomenti di cui tratterò: l'Imu, la tassa di soggiorno, la sentenza di dissequestro delle costruzioni art. 29.

In questi giorni i proprietari di case sono andati a pagare la prima rata dell'Imu, l'imposta introdotta dal governo Monti, sulla base di aliquote fissate dallo stesso Governo e uguali in tutti i comuni d'Italia (4 per 1000 e 7,6 per 1000). L'importo della prima rata resterà per intero a Monteverdi, al nostro Comune, ma attenzione: solo in parte compenserà il contributo annuale che lo Stato ci assegnava dopo l'abolizione dell'Ici nel 2008.

Dovremo perciò tenere presente questo fatto quando nelle prossime settimane andremo a decidere le aliquote per la prima casa e per gli altri immobili (che sono di nostra competenza e non più stabilite dal governo) in vista della scadenza della seconda e

terza rata dell'Imu. Dovremo anche tenere presente che nel panorama di crisi generale del Paese, il settore dell'edilizia è quello che sta soffrendo di più e Monteverdi non fa eccezione nonostante la recente approvazione definitiva del nuovo Regolamento urbanistico consenta agli imprenditori significative possibilità di investimento nel nostro territorio. E dunque se nelle casse del Comune non arrivano introiti da oneri di urbanizzazione (di solito sono la principale voce delle entrate), perché l'attività edilizia ristagna, il rischio è di dover tagliare i servizi essenziali. Non è ciò che vogliamo!

Allora saranno di estrema importanza le decisioni prese nelle prossime settimane a riguardo della seconda e terza rata dell'Imu, e vi posso assicurare fin da ora che nei nostri ragionamenti contabili al primo posto ci sarà l'impegno

Carlo Giannoni
segue a pagina 2



...Ti scrivo una cartolina da Monteverdi Marittimo

Qui accanto il Sindaco spiega perchè, invece di far pagare la tassa di soggiorno, agli ospiti verrà regalata una cartolina di benvenuto. E gli ospiti da Monteverdi potranno inviarla ai loro amici lontani facendogli conoscere le bellezze e la disponibilità all'accoglienza del nostro territorio.



Riaperto (con un nuovo look) il Centro informazioni turistiche

Il 9 giugno è stato inaugurato il Centro di informazioni turistiche di piazza San Rocco (a pag. 10).

Giugno
2012

Direttore Carlo Giannoni. Responsabile: Giorgio Piglia. Stampa: Eurostampa Cecina. Numero 22. Distribuzione gratuita. Chiuso in redazione il 12 giugno 2012. Periodico registrato al Tribunale di Livorno. La Ruga è sul sito del Comune.

segue da pag. 1

a non pesare troppo sui cittadini, sicuramente sulla prima casa e sulle case date in affitto regolare.

La tassa di soggiorno – Non verrà applicata, come è noto già da qualche mese. Abbiamo tenuta ferma questa decisione in tutte le sedi istituzionali e politiche nelle quali ci siamo trovati a confrontarci con gli amministratori di altri Comuni, anche quando siamo stati fatti oggetto di polemiche e di critiche. Noi i turisti in vacanza nel nostro territorio dobbiamo solo ringraziarli, altro che fargli pagare un balzello aggiuntivo! E su

questa linea è nata l'idea di omaggiare gli ospiti con un segno di simpatia e di gratitudine: tramite le strutture ricettive del territorio, italiani e stranieri in vacanza da noi riceveranno la cartolina che vedete in Prima pagina, dove sopra le immagini di Monteverdi e Canneto, e dei nostri vigneti ed oliveti - le nostre eccellenze in agricoltura – campeggia una frase di benvenuto, di amichevole accoglienza. Vogliamo essere ospitali e favorire al massimo un turismo non chiassoso e responsabile che sta apprezzando sempre più la ricchezza del nostro paesaggio, e al

quale cerchiamo di dare un servizio migliore anche per quanto riguarda la comunicazione: il rinnovato ufficio turistico di piazza San Rocco, inaugurato nei giorni scorsi e gestito da personale preparato, è la conferma di quanto ho appena detto.

Solo poche parole, infine, sulla sentenza del Tribunale di Livorno, che ha portato al dissequestro di tutte le costruzioni bloccate per quattro anni dalla Procura. Se da una parte ci ha dato motivo di soddisfazione, perché ha riconosciuto le buone ragioni dell'Amministrazione e la correttezza del suo operato, dall'altra

non possiamo ignorare che a tutti i cittadini coinvolti e allo stesso nostro Comune la vicenda giudiziaria ha recato danni economici rilevanti, per non parlare dei dispiaceri e dei tormenti individuali, delle amarezze patite, dei progetti bloccati, ed anche di qualche irresponsabile speculazione. "Giustizia è fatta!", abbiamo commentato pubblicamente, ma purtroppo i costi morali nessuna giustizia potrà mai risarcirli.

A tutti voi, cari Compaesani, il più cordiale saluto e l'augurio di trascorrere una buona e serena estate.

c.g.

Il "grazie" del Comune alla Fondazione CRV

Dalle opere pubbliche alle ricerche archeologiche il sostegno dell'Ente volterrano

E' ormai di lunga data il coinvolgimento della Fondazione Cassa di Risparmio di Volterra nella realizzazione di opere pubbliche promosse dal Comune di Monteverdi. Mediante l'assegnazione di contributi, elargiti in base ad un bando annuale, la Fondazione già anni addietro è intervenuta a sostegno del restauro e del recupero delle vecchie fonti: chi non ricorda le qualificate presenze, tra cui i vertici della Fondazione, il giorno dell'inaugurazione dell'ex lavatoio di Canneto, un recupero complesso e sicuramente ben riuscito. Non si è fermata a quell'opera l'attenzione dell'Ente volterrano alle iniziative del Comune. Quando nel 2007 venne decisa la ristrutturazione dell'ex casa del popolo e la sua trasformazione in Centro polifunzionale la Giunta ottenne dalla Fondazione un contributo



a fondo perduto assai significativo, che consentì di chiudere il cerchio dei costi a preventivo. Oggi che il progetto è stato interamente realizzato, Monteverdi ha a disposizione una sala attrezzata per piccole e grandi riunioni, dotata di supporti audiovisivi e arredi moderni e funzionali, un'opera che bene si inserisce nel progetto di valorizzazione e sviluppo del territorio. L'anno successivo, il 2008,



Presso l'Abbazia di San Pietro e all'ingresso della sala ex Casa del Popolo appositi cartelli segnalano il contributo della Fondazione Cassa di Risparmio di Volterra



la Fondazione della CRV risponde nuovamente in modo positivo alla richiesta dell'Amministrazione comunale di sostenere le indagini storico-artistiche degli archeologi presso l'Abbazia di San Pietro. Anche in questo caso il sostegno non è stato mera-

mente simbolico.

Questi interventi vengono segnalati con appositi cartelli in prossimità delle opere interessate. E con una lettera al segretario generale della Fondazione il sindaco Carlo Giannoni ha espresso "la gratitudine personale, dell'intera Giunta e della cittadinanza tutta per i contributi elargiti negli anni 2007 e 2008" a sostegno della realizzazione di due progetti "entrambi di rilevante importanza per una realtà come la nostra". Infine, sempre nell'ambito di questa collaborazione, da ultimo va ricordato il contributo di 20.000 a sostegno delle opere di riqualificazione di via IV Novembre, di cui sono in corso i lavori esecutivi.

Sul tavolo
del sindaco

“Incomprensibili rallentamenti”

Giannoni: i soldi per le ditte sono in banca, i macchinari sono arrivati, ma i lavori per il Teleriscaldamento non rispettano i tempi previsti. Bene l'avvio dell'Unione dei Comuni

“I soldi sono in banca, a disposizione delle imprese. Il macchinario e le caldaie sono in magazzino, noi abbiamo fatto tutto quello che ci competeva, ma i lavori non vanno spediti come ci si augurava”. Ovviamente si parla di teleriscaldamento e il sindaco Carlo Giannoni si dice amareggiato. Le sue parole suonano come un vero e proprio “j'accuse”: “C'è un rallentamento incomprensibile” taglia corto, dopo aver ribadito l'impegno di portare nelle case l'acqua calda “speriamo già nella prossima stagione fredda”.

Ma ci sono anche notizie per gli abitanti dei centri storici. “La fase 2 oggi è più vicina. Abbiamo un accordo con la Regione per presentare a settembre tutti i progetti e le opere eseguite e sulla base di questi ottenere i finanziamenti. Ancora di più necessari perchè da quest'anno si pagano gli interessi sul mutuo e sono 50.000 euro che vanno a pesare sulla spesa corrente. E' dunque importante stringere i tempi”.

Sul tavolo del sindaco però non c'è solo il teleriscaldamento, anche se quest'opera occupa tanta parte del suo tempo di amministratore pubblico e, probabilmente, dei suoi pensieri. C'è, tra i tanti, il problema di far quadrare i conti mantenendo un accettabile livello dei servizi mentre le entrate si assottigliano di anno in anno. L'Asl, ad esempio, è tornata a battere cassa: “Ci ha chiesto di aumentare di 4 euro per abitante la quota di sua competenza. Eravamo a 34 euro per abitante nel 2010, l'anno scorso siamo andati a 36, adesso si sale a 40 euro, e questo perché Stato e Regione ‘tagliano’ per risparmiare, ma scaricano sui Comuni il peso di ardue soluzioni”.



La cerimonia al monumento ai Caduti con i sindaci di Monteverdi, Sassetta e Suvereto, l'assessore provinciale Landucci, i parroci dei tre comuni e di Canneto.

2 giugno compleanno repubblicano di riflessione

Quest'anno la Festa della Repubblica, il 2 giugno, è stata caratterizzata dall'emozione che l'attentato di Brindisi prima e il terremoto in Emilia poi ha suscitato nell'opinione pubblica. E infatti le riflessioni del sindaco Giannoni nel suo intervento ufficiale si sono cen-



Come se ne viene a capo, signor Sindaco?

“A nostra volta facciamo dei risparmi là dove è possibile, evitando di penalizzare i compaesani nei servizi essenziali, sanità, attività sociali e scuola in modo particolare. Altri Comuni hanno aumentato l'aliquota Irpef, noi non l'abbiamo mai applicata e continueremo su questa strada anche quest'anno”.

In questi giorni i cittadini sono andati a pagare l'Imu con le aliquote base. Che

succederà con i versamenti a conguaglio?

“Entro settembre faremo una verifica in base alle entrate della prima rata. Speriamo di non dover modificare l'aliquota sulla prima casa”.

L'Unione dei Comuni di Pomarance, Montecatini e Monteverdi è decollata, lei ne è il presidente: è soddisfatto?

“Tra i tre Comuni c'è sintonia, quindi si può lavorare bene. Vado all'ufficio di Pomarance tre volte la settimana, un impegno che cerco di

trattare soprattutto su questi due fatti tragici, per poi sollecitare l'attenzione dei presenti alle difficoltà del lavoro “che ce n'è sempre meno” e ai giovani, e con accenti critici alla (non) moralità della “Casta” politica e ai valori sportivi offuscata dalla pratica delle scommesse clandestine.

Presenti i vicesindaci di Sassetta e Suvereto e l'assessore provinciale Landucci, dopo la messa concelebrata dai parroci di Monteverdi, Canneto, Sassetta e Suvereto, la parte ufficiale della celebrazione si è svolta presso il monumento ai Caduti, attorno al quale si sono disposti i gonfaloni dei quattro Comuni rappresentati: benedetta da don Franco la corona d'alloro, poi deposta dal sindaco Giannoni, mentre risuonavano le note del “Silenzio”. Il prof. Landucci, chiudendo la manifestazione, ricordava i principi fondanti della Repubblica, la “res publica” dei latini, ovvero il patto sociale che unisce i cittadini nell'impegno per far crescere una società di diritti e doveri, giusta e solidale. La Filarmonica Mascagni ha accompagnato la cerimonia con brani musicali efficaci e intonati alla circostanza.

assolvere senza penalizzare il lavoro di sindaco. Da un punto di vista normativo dopo che la legge è stata opportunamente ‘aggiustata’, nel senso che la partecipazione all'Unione dei Comuni sotto i 1.000 abitanti, come il nostro, non penalizza più quelli sopra i 1.000. Sul piano pratico – conclude il sindaco Carlo Giannoni -, il trasferimento della polizia locale all'Unione è già operativo, mentre sono in corso riunioni per trasferire anche i servizi scolastici, come la mensa e i trasporti”.

Tarsu, inevitabile +7% No all'Irpef comunale

Giomi: possibili ritocchi anche per mense e trasporti scolastici

Far tornare i conti del Comune è una operazione sempre più difficile, ne sa qualcosa il vicesindaco Claudia Giomi, assessore al Bilancio, quasi quotidianamente impegnata in queste settimane a verificare esigenze e disponibilità, a stabilire priorità o a prendere atto che certe spese vanno fatte comunque. In tempi di magra "mettere insieme il pranzo con la cena" diventa un'attività quasi funambolica nel campo della pubblica amministrazione oltre che in tante famiglie.

Il bilancio del comune è finalizzato alla realizzazione del Teleriscaldamento (adesso si comincia a pagare la rata di 50.000 euro per il mutuo di 800.000 acceso l'anno scorso). Quando sarà attivo, si spera fra pochi mesi, porterà benefici e confort in tutte le case allacciate, ma anche vantaggi alle casse comunali sotto forma di versamenti sui consumi delle utenze. Ma intanto? Intanto restano pochi spazi di manovra, anche se basterebbe rivedere certe aliquote per ammorbidire le rigidità imposte dalla costruzione della rete dell'acqua calda...

"Sarebbe un'operazione facile, ma è proprio ciò che non vogliamo fare - puntualizza con forza il vicesindaco Giomi - In altri Comuni hanno ritoccato l'addizionale Irpef per fronteggiare le maggiori spese, da noi l'addizionale non c'è mai stata e non intendiamo cambiare orientamento". Niente nuove tasse, si va avanti con ritocchi?

Investimenti 2012

Entrate

Alienazione beni immobili	3.000,00
Introiti convenzioni urbanistiche	155.000,00
Proventi concessioni cimiteriali	7.100,00
Contr. Stat. per investimenti	10.314,00
Gestione patrimonio Apes	5.000,00
Oneri urb. quota inv. (100.000)	77.722,00
Proventi lavori conto terzi	25.000,00
Contributo Fondazione Crv	20.000,00
Trasf. reg. Piazza del Convento	82.475,43
Trasf. reg. viabilità storica	143.236,63
Contributo U.M. ex scuola Canneto	40.000,00
Trasf. reg. Fondo rotazione	172.488,00
Mutuo sist. viabilità storica	164.059,58
Mutuo sist. Piazza del Convento	100.841,16
TOTALE	1.006.236,80

Uscite

Alienazione beni immobili	3.000,00
Servitù parrocchia S. Andrea	250,00
Gestione patrimonio Apes	5.000,00
Sist. esterna ex scuole Canneto	64.400,00
Acquisto attrezzature	1.000,00
Restituzione oneri concessori	20.000,00
Manut. ordinaria imp. sportivi	4.000,00
Materiale di arredamento e varie	1000,00
Interventi emergenza meteo	10.000,00
Manut. straordinaria strade	20.000,00
Potenziamento acquedotto com.	20.000,00
Inclinometri	7.000,00
Ecomuseo	3.000,00
Somme a disposizione per inv.	15.860,00
Accantonamento oneri	10.500,00
Oneri urb. secondaria Canneto	25.000,00
Fondi a specifica destinazione	80.000,00
Incarichi esterni Prg	9.000,00
Arredi farmacia	2.000,00
Concessioni cimiteriali	7.100,00
Sist. piazza del Convento	183.316,59
Sist. viabilità storica	307.296,21
Realizzazione fonte	25.000,00
Adesione Cosvig	10.026,00
Trasf. Monteverdi Energia f. rot.	172.488,00
TOTALE	1.006.236,80

"Vediamo quanto 'butta' la prima rata dell'Imu e poi si potranno fare conti più precisi. Al momento sappiamo che l'aliquota del 4 per mille sulle prime case e del 7,6 per mille su tutti gli altri edifici ci

porterà 60.000 euro in meno rispetto all'introito dell'Ici, tuttavia ora sono sottoposti all'Imu immobili che prima erano esentasse, come le abitazioni agricole e gli edifici non abitati. Inoltre dal mese



Il vicesindaco Claudia Giomi, assessore al Bilancio

di giugno pagano anche le aree edificabili previste dal nuovo Regolamento, quindi ci è sembrato opportuno non fare adesso un ragionamento definitivo".

Pare probabile, comunque, che la seconda rata dell'Imu non sarà più leggera di quella versata ora, sicuramente per i proprietari di seconde case e di altri edifici, scontato che il conguaglio per metà verrà incamerato dallo Stato.

Una decisione intanto è stata presa, riguarda la Tarsu, la tassa sulla raccolta dei rifiuti domestici. **"La legge - spiega Claudia Giomi - ci impone di arrivare a coprire il costo del servizio al 100 per 100. L'anno scorso i cittadini hanno pagato con la cartella esattoriale l'85% del costo - raccolta ai cassonetti, trasporto e smaltimento in discarica -, quest'anno si arriverà al 95% e l'anno prossimo il 100%. Di conseguenza, quest'anno la Tarsu aumenta del 7 per cento, fatte salve tutte le riduzioni e agevolazioni già previste".**

Ci saranno altri aumenti? **"Di certo c'è che restano invariate le tariffe delle lampade votive nei cimiteri in quanto già coprono il 100% dei costi. Si dovrà invece intervenire sulla mensa scolastica e sui trasporti degli alunni in quanto servizi a domanda individuale".**

In quale misura? **"Nel 2011 le famiglie hanno pagato per la mensa**

segue a pagina 5

In sintesi il consuntivo del bilancio 2011

Voci di bilancio	Previsioni	Impegnate	Pagamenti	%
Spese correnti	1.374.874,72	1.296.125,74	1.039.271,11	80
Spese conto capitale	2.643.816,12	2.478.524,85	1.913.918,09	77
Rimborso prestiti	389.832,00	63.313,05	63.313,05	100
Spesa personale			353.487,24	

Voci di bilancio	Previsioni	Accertate	Riscosse	%
Entrate da tributi	707.522,82	705.239,33	589.694,44	83
Trasferimenti	288.982,59	302.393,57	220.267,57	72
Extra tributarie	363.957,99	348.006,24	289.116,72	83
Alien., trasf., crediti	1.814.624,72	1.784.928,81	1.105.650,05	61
Prestiti e mutui	1.225.616,00	800.000,00	800.000,00	100

segue da pagina 4

il 34% del costo e da qui si parte per un discorso che vedremo insieme ai comuni di Pomarance e di Montecatini V.C., cioè verrà esaminato il problema all'interno dell'Unione Alta Val di Cecina a cui noi e gli altri due comuni abbiamo trasferito la competenza sui servizi connessi alla Pi".

Stesso discorso sui trasporti scolastici?

"Qualche ritocco ci sarà nel 2013, niente aumenti esagerati. Monteverdi cercherà di non allinearsi con gli altri comuni, hanno tariffe più alte".

Da segnalare infine la chiusura dei conti per il 2011. Le voci principali sono indicate in tabella, mentre l'assessore al Bilancio Claudia Giomi svolge le considerazioni che seguono nella nota conclusiva: **"Il conto si chiude con un avanzo di amministrazione di euro 118.156,24. Il conto non presenta debiti fuori bilancio, la maggior parte dei fornitori sono stati saldati al 31 dicembre, gli impegni sono stati puntualmente assunti, nella parte entrata le poste ai residui sono esattamente quelle accertate. Il conto, secondo la Giunta, risponde ai requisiti essenziali di trasparenza e veridicità delle poste in esso contenute".**

Lavoro, opportunità dal Regolamento urbanistico in vigore

Da pochi giorni il Regolamento urbanistico è norma di legge. Esso individua le linee di sviluppo del territorio per i prossimi anni, dunque è in un certo senso l'immagine del futuro di Monteverdi. La messa a punto del nuovo strumento urbanistico ha richiesto tempo, risorse, impegno di amministratori e tecnici, a partire dal 2004 con la stesura del Piano strutturale, le varie fasi della sua elaborazione e approvazione, la successiva impostazione del Regolamento urbanistico e tutto il nuovo "iter" approvativo, approdato al traguardo finale il 22 maggio scorso con la pubblicazione sul Bollettino ufficiale della Regione Toscana.

Il passato e il futuro si incontrano al presente. Ne parliamo con il capogruppo della maggioranza, Francesco Govi: **"Nel presente la situazione generale non è ricca di certezze, al contrario. Per quanto riguarda Monteverdi, noi ci auguriamo che il Regolamento Urbanistico possa dare nuove opportunità all'economia del paese, c'è necessità di una ripresa del mercato anche per dare impulso all'occupazione locale. L'Amministrazione in questi anni ha impegnato molte risorse per definire una programmazione di sviluppo, ora lo strumento è pronto e individua molte e significative possibilità di intervento**

nel campo, in particolare, dello sviluppo turistico ricettivo, che può dare lavoro e occupazione. Altrimenti, se non c'è lavoro il paese esisterà solo nei fine settimana".

A poco più di metà legislatura, il discorso può soffermarsi sul cammino percorso, anche se i bilanci veri e propri si faranno alla fine. **"S'è fatta della strada, dalla partenza ad oggi, nel senso che questa Amministrazione ha tenuto fermo l'obiettivo principale e pur tra mille problemi sta portando a compimento il primo lotto del teleriscaldamento, opera storica nella vita ultracentenaria di questo Comune. Se non ci saranno imprevisti, dopo l'estate se ne vedranno i primi risultati. Certo, altri settori hanno sofferto, sono stati sacrificati, penso al turismo e alla cultura che in passato avevano più risorse, ma sarebbe stato un controsenso non impegnare il massimo delle possibilità fuori dall'obiettivo, specie in quest'ultimo decisivo anno".** Tenuta ferma la barra degli indirizzi programmatici, altre decisioni sono venute di conseguenza. **"E' così, purtroppo, che si è arrivati alla decisione sofferta ma partecipata di tutto il gruppo di maggioranza di aumentare la Tarsu allineandoci alle tariffe dei paesi limitrofi. E' stata una decisione difficile, perché c'è**



Francesco Govi, capogruppo della maggioranza in consiglio comunale

già l'Imu e altre tasse colpiscono le buste paga, il lavoro non abbonda e crescono le difficoltà per le famiglie. E' stata una decisione imposta dalla necessità di far quadrare i conti del bilancio comunale".

Intanto ha cominciato a muovere i primi passi l'Unione montana dei comuni dell'Alta Val di Cecina: Pomarance, Montecatini e Monteverdi ora si muovono insieme in alcuni settori amministrativi e questo modo di procedere nel prossimo futuro si amplierà ulteriormente.

"L'Unione extracomunale è un processo impegnativo – sottolinea in conclusione il capogruppo Francesco Govi – ma già si può dire che l'avvio è stato positivo. Con l'adesione di ogni singolo componente dell'Unione alle funzioni associate, cambia il modo di gestire: a distanza solo di pochi mesi i primi risultati si possono individuare in particolare sul bilancio del comune, che si "alleggerisce" di alcuni impegni ora demandati all'Unione".

Pronti per la consegna i primi 50 scambiatori

Teleriscaldamento: obiettivo collaudo a fine estate. Verso l'allaccio delle case popolari. Visite guidate: partecipazione elevata e soddisfatta



L'assessore Carlo Macchioni.

E' ancora presto per indicare con precisione il giorno dell'inaugurazione del teleriscaldamento, i lavori procedono, molte opere sono state fatte e sono sotto gli occhi di tutti a Monteverdi come a Canneto, ma come in tutte le attività complesse e innovative, rallentamenti e imprevisti non risparmiano neppure quella che diventerà un'opera storica nella vicenda pluricentenaria del territorio comunale.

Ferma restando la volontà dell'Amministrazione di avviare l'impianto nei tempi annunciati, facciamo il punto dei lavori con l'assessore Carlo Macchioni, competente per le Energie rinnovabili e l'Ambiente.

"In questi giorni si sono posate le tubazioni in via Roma a Canneto, ultimo tratto dell'anello della prima fase di attivazione. Inoltre abbiamo avuto un incontro con i responsabili dell'Apes per allacciare le case popolari alla rete del teleriscaldamento. Intanto sono già arrivate le prime 50 caldaie delle 150 che saranno realizzate dalla Società Stea, vincitrice dell'appalto... sono gli scambiatori da posizionare all'ingresso delle proprietà degli utenti".

Ora che la fase di installazione delle caldaie è ormai prossima, si lavora anche sul piano tecnico-teorico: **"Stiamo cercando di definire alcuni parametri specifici, in modo da fornire agli installatori le stesse procedure operative e funzionali, facilitando il loro lavoro nelle singole abitazioni, con vantaggio anche per gli utenti"** puntualizza Carlo Macchioni.

Procede intanto la costruzione delle Centrali. Sono tre, la principale a Canneto vicino al pozzo Enel n. 5 da dove verrà prelevato il vapore, poco più sotto quella di smistamento per



Sopra Canneto la principale delle tre centrali del Teleriscaldamento (le altre due: poco più sotto e sul Poggio di Monteverdi). E' stata costruita nei pressi del punto di prelievo del vapore del pozzo Enel. Nella foto piccola si vedono all'interno le tubazioni della rete del Teleriscaldamento



le utenze di Canneto, la terza sul poggio di Monteverdi. **"Finiti i lavori di copertura e la pavimentazione, si è cominciato ad installare i macchinari. Il nostro impegno - ribadisce l'assessore Macchioni - è finalizzato al collaudo a fine estate e**

all'attivazione dell'impianto in autunno".

E se andasse in porto anche il Parco eolico, il progetto sarebbe completo. **"Enel Green Power ha presentato il nuovo progetto a 5 aerogeneratori in febbraio a Monteverdi e successivamente lo ha**

portato in Regione per le autorizzazioni. Noi confidiamo nella positiva riuscita delle verifiche, se l'Eolico decolla avremo una chance per lo sviluppo del nostro territorio".

Voltiamo pagina e con l'assessore parliamo delle attività per l'Ambiente. **"Il lavoro più importante in questo settore riguarda la definitiva messa a norma della nuova Isola ecologica di via de Larderel. Completati i lavori di trasformazione della vecchia area di deposito, la Provincia ci ha chiesto una modifica alla raccolta delle acque nella parte alta dell'impianto, si sta quindi predisponendo l'intervento richiesto e contiamo di ottenere l'autorizzazione questa estate"**.

Carlo Macchioni conclude con una segnalazione e un invito: **"Sono iniziate le escursioni guidate, organizzate dal Consorzio turistico di Volterra. Sono fatte bene, valorizzano i nostri borghi e le aree protette dell'Alta Val di Cecina... (vedere il programma qui accanto: ndr). Ho partecipato alla visita a Caselli, c'erano almeno 120 persone. Alla fine tutti soddisfatti: ne valeva la pena!"**

L'acqua è poca, non sprechiamola

Sarà un'estate con poca acqua, le piogge dei mesi scorsi non hanno migliorato la consistenza dei depositi. L'Amministrazione ha emesso una ordinanza contro gli sprechi e gli usi impropri, ha tenuto assemblee a Canneto e Monteverdi per sensibilizzare la popolazione e invita tutti i cittadini a fare un uso consapevole di un bene pubblico sempre più prezioso.

E se ci sono perdite l'appello è a segnalarle tempestivamente all'Asa (num. verde 800 139 139), che interverrà con urgenza.

Parco eolico

Il "punto" con Enel Green Power



Inviato in Regione dopo la presentazione ufficiale a Monteverdi nel febbraio scorso, il nuovo progetto di Parco Eolico sul monte di Canneto sta affrontando il complesso percorso delle autorizzazioni. Con qualche imprevisto, destinato probabilmente a ritardare il momento dei "via libera" ufficiale. **"Si tratta di procedure che non dovrebbero modificare la sostanza"** sottolinea l'ing. Carlo Cascella, dirigente di Enel Green Power e responsabile della realizzazione del progetto. Dopo la presentazione a Monteverdi, disegni e note tecniche erano stati inviati a vari enti che per legge devono essere coinvolti, e resi noti attraverso la stampa, in modo da consentire anche ai privati cittadini di esprimere "osservazioni" nel merito. Una prudente previsione di quei giorni individuava a fine estate la valutazione di impatto ambientale e la successiva Conferenza dei servizi, quindi entro l'anno l'Ok della Regione e l'inizio della progettazione esecutiva. **"Nelle scorse settimane - ci informa l'ing. Cascella - la Regione ci ha chiesto di integrare l'elenco delle Amministrazioni da coinvolgere interessando i Comuni confinanti con il territorio di Monteverdi per un parere sull'impatto visivo: lo abbiamo fatto, tutte le carte sono state trasmesse ai comuni di Sassetta, Montecatini V.C., Pomarance e Monterotondo e siamo in attesa di conoscere le loro risposte. Poi sarà necessaria una nuova pubblicazione sui giornali e l'iter proseguirà in Regione"**. Tutto questo porterà un ritardo rispetto alle previsioni.

"Certo - sottolinea ancora il dirigente di Enel Green Power non nascondendo rammarico per l'allungamento dei tempi autorizzativi - quest'ultima richiesta ci ha sorpreso dopo che avevamo fatto tutto il possibile per rispondere positivamente alle osservazioni mosse alla precedente progettazione, in particolare collocando il Parco eolico per intero all'interno del territorio di Monteverdi, intendendo - conclude l'ing. Cascella - sia la collocazione degli aerogeneratori sia le strade di accesso e di servizio".

In effetti il nuovo progetto (è il quarto in ordine di tempo, elaborazione della SCS Ingegneria) riduce l'impatto visivo con un ridimensionamento del numero delle torri eoliche, da 7 a 5, eliminando le 2 meno esposte al vento; prende atto della contrarietà di Pomarance e non utilizza strade di quel comune; raccoglie le osservazioni di enti e privati collocando i cinque aerogeneratori lontano da zone in frana e lasciando libero il corridoio migratorio di Bocca di Valle. La produzione complessiva resta pressoché invariata: sono infatti previsti impianti di ultima generazione, più efficienti, realizzati dalla tedesca Siemens.

Intanto, in attesa degli ultimi sviluppi, l'Amministrazione di Monteverdi ribadisce la propria posizione, anche in risposta ad alcune sortite polemiche sulla stampa. In sintesi: il Parco eolico è stato approvato da oltre l'80% dei cittadini residenti, come fonte di finanziamento del teleriscaldamento (che ha il 100% dei consensi), opera quest'ultima prossima all'avvio a Monteverdi e Canneto, e sostenuta da una consistente anticipazione di Enel sulle royalties di competenza del Comune a Parco eolico avviato. Tutto secondo il voto del referendum, secondo la volontà dei cittadini.

Visite guidate alle aree protette...

È illustrato dalle pagine di un agile "carnet" (*reperibile all'Ufficio turistico di piazza San Rocco e in Comune, e distribuito a tutte le strutture ricettive del territorio*) il programma della visite guidate alle aree protette dell'Alta Val di Cecina, curato dal Consorzio turistico Volterra-Val di Cecina-Valdera. Si tratta di escursioni, eventi, incontri, che interessano anche il territorio del comune di Monteverdi, condotti da guide

Monterufoli-Caselli. Da Micciano un tuffo nella valle dell'Adio fotografando paesaggi e natura.

Sabato 22 settembre: Riserva naturale di Berignone. Percorso di arte-natura per tutti.

Domenica 23 settembre: La ferrovia mineraria del Ritasso e il Museo delle miniere di Montecatini V.C.

Domenica 30 settembre: Dalle Balze di Volterra a Montecatini V.C.

Domenica 7 ottobre: Nel cuo-

...passando per Monteverdi



I partecipanti alla visita guidata del 10 giugno fotografati davanti al Centro turistico di piazza San Rocco. Il gruppo ha visitato la riserva di Caselli, la cascata e il bosco di Renzano. E per la prima volta il centro storico di Monteverdi

professionali ed esperti, della durata massima di un giorno. Iniziato in aprile, il programma si è sviluppato nei fine settimana e il 10 giugno ha portato i partecipanti alla cascata di Caselli, al bosco di Renzano e infine al borgo storico di Monteverdi.

Ed ecco il programma degli avvenimenti successivi.

Domenica 24 giugno: Le tracce degli animali. Il fiume Cecina e il Masso delle Fanciulle.

Domenica 1 luglio: Balze e calanchi di Volterra. Suggerimenti lunari e sonore.

Sabato 7 luglio: Il fiume Cecina. Le voci della notte.

Sabato 14 luglio: La discesa del torrente Pavone.

Sabato 28 luglio: Riserva naturale di Berignone. "O sol che te ne vai su pe' que' poggi".

Domenica 16 settembre:

re della Foresta di Berignone.

Domenica 14 ottobre: Manifestazioni naturali geotermiche. L'anello Monterotondo-Sasso Pisano.

Domenica 21 ottobre: Il bosco di rovere di Tatti e il botro delle Pilelle.

Domenica 28 ottobre: Riserva naturale di Berignone. Alla scoperta dei funghi minori.

Dal 7 giugno all'11 ottobre, tutti i giovedì: il Museo di Larderello e la geotermia.

Dal 5 giugno al 25 settembre, tutti i martedì: la Rocca Sillana e la valle del torrente Pavone.

29-30 settembre: Speciale trekking Berignone-Val di Pavone - Fiume Cecina

Info e prenotazioni: Consorzio turistico tel. 0588 86099 ore 9-13 e 14-19

Pez è un acronimo nuovo nel linguaggio della scuola. Sta per Progetti Educativi Zonali e ad essi si dovranno abituare amministratori pubblici, operatori della scuola, famiglie. Se il vecchio nome di P.I.A è cambiato in P.E.Z. un motivo c'è e al fondo, al di là degli aspetti linguistici, si tratta di economia, più prosaicamente di soldi che prima venivano assegnati in un modo e adesso in un altro.

Purtroppo, in tempo di crisi, il cambiamento nasconde una riduzione, il P.E.Z. nasconde un taglio pesante alle erogazioni regionali per i progetti scolastici, un assottigliamento importante della fetta di "torta" che ogni anno consente alle scuole di ampliare oltre i programmi ufficiali l'orizzonte educativo.

"Proprio in questi giorni – informa Lucia Bottai, consigliere delegato all'Istruzione – la Regione ha comunicato gli importi dei Pez per l'età scolare. Sono divisi in due fasce: la prima riguarda l'infanzia da zero a 6 anni, la seconda tutte le scuole da 3

La Regione taglia: a rischio lo sdoppiamento

a 18 anni. Monteverdi non è interessato alla prima fascia in quanto i finanziamenti vanno a strutture o gestioni che noi non abbiamo, che invece operano a Volterra, Castelnuovo, Pomarance. Siamo invece interessati alla seconda fascia".

L'entità di questi importi? **"Per la prima ci sono 67.982 euro. Per la seconda 28.293 che sono da dividere tra tutte le scuole dell'Alta Val di Cecina. Cioè, stiamo toccando il fondo, con quel che verrà attribuito ad ogni plesso scolastico si potrà fare molto poco".**

Gli altri anni i fondi regionali venivano utilizzati a Monteverdi per lo sdoppiamento delle classi: sarà ancora pos-

sibile nel nuovo anno scolastico?

"L'Amministrazione non intende cambiare programmi, farà di tutto per garantire lo sdoppiamento anche nel prossimo anno scolastico, ma il bilancio del Comune è già tirato all'osso..."

Quale soluzione, allora?

"Facciamo parte dell'Unione montana dell'Alta Val di Cecina e vedremo a breve di trovare una soluzione con gli altri due Comuni che ne fanno parte, Pomarance e Montecatini. Poi porteremo le nostre esigenze alla Conferenza di zona per trovare un accordo con Volterra e Castelnuovo... in tre avremo più forza che da soli e in ogni caso l'impegno del



Lucia Bottai, consigliere delegato all'Istruzione

Comune per aiutare le scuole non verrà meno".

Anche nell'anno che si è chiuso l'Amministrazione ha fatto il possibile...

"Sdoppiamenti a parte, abbiamo cercato di sostenere le attività. Sono state fatte varie escursioni, da ultimo la gita ad Assisi e lo spettacolo su San Francesco l'8 giugno".

Uno spettacolo molto apprezzato. **"Emozionante! Io voglio ringraziare – conclude Lucia Bottai – le insegnanti e tutti coloro che hanno lavorato per la buona riuscita della serata... e bravissimi i ragazzi nell'interpretare la vicenda di San Francesco in un modo così efficace e accessibile a tutti. Davvero meritati gli applausi!"**

Federica e Alessandro al traguardo della laurea

Altri due giovani arricchiscono la schiera dei laureati di Monteverdi. Nelle scorse settimane all'Università di Firenze Federica Giannoni ha discusso con successo una tesi sul rapporto tra psicologia e arte laureandosi con un bel 107 in "Psicologia dello sviluppo e dell'educazione". Ora è impegnata nel mettere in pratica le conoscenze acquisite in un tirocinio presso una comunità di recupero di tossicodipendenti a Livorno.

In tutt'altro campo gli studi universitari di Alessandro Ristori. All'ateneo di Pisa il giovane cannetano si è laureato in Economia con una tesi molto specifica nel campo della "green economy": "Il caso Uni.Ra Srl", relatore la prof. Lucia Talarico, voto di laurea 98. Alessandro prosegue gli studi, sempre a Pisa, impegnato nei corsi di specializzazione. Ai due giovani neo-dottori congratulazioni vivissime anche dalla redazione de "La Ruga".



Grande successo l'8 giugno in piazza della Chiesa per il musical sulla vita di S. Francesco, protagonisti i ragazzi della Primaria e della 1.a Media, preparati con competenza e passione dalle insegnanti Bartolini (nella foto, in regia), Fulceri, Startari, Fedeli. Lo spettacolo ha coinvolto le famiglie per i costumi di scena e mobilitato varie collaborazioni. Tutto molto riuscito!



L'Asa si scusa e promette

Dopo i disagi provocati dalle gelate di febbraio, l'Amministrazione ha promosso un incontro con i gestori dell'acquedotto e un gruppo di cittadini. Al Aiale zona di rispetto per la selvaggina

Chi non ricorda i forti disagi causati dalle gelate del febbraio scorso? Da Canneto a Monteverdi guasti alle condutture dell'acqua, nel pubblico e nel privato, erogazione a lungo interrotta, proteste e telefonate di fuoco tra utenti esasperati e centralino dell'Asa. Nelle settimane successive l'Amministrazione comunale invitò i cittadini ad una riunione in municipio per raccogliere le loro lamentele, molti vi parteciparono e chiaramente manifestarono i disagi patiti nelle giornate del grande gelo. In quella occasione il sindaco Giannoni si impegnò a convocare una nuova riunione alla quale avrebbe invitato i dirigenti dell'Asa, in modo che i cittadini potessero senza mediazioni far sentire direttamente le loro buone ragioni.

E così è stato. Scontati alcuni rinvii per impegni di lavoro, i vertici dell'Asa di Livorno (il presidente, il direttore generale e un dirigente) a metà di maggio sono venuti a Monteverdi e nella sala consiliare hanno incontrato un gruppo di cittadini, presenti il sindaco Giannoni e l'assessore ai rapporti con gli enti, Alessandro Ferri.

E' lo stesso assessore che ora ne riassume i passaggi più significativi **“E' stata una riunione mi auguro non fine a se stessa, che ci ha permesso di illustrare all'Asa non solo i guasti e i disagi provocati dal gelo in quei terribili giorni del febbraio scorso, ma anche i problemi che già da prima si erano manifestati e che determinano**



L'assessore Alessandro Ferri

difficoltà ricorrenti”.

Di rimando i dirigenti dell'Asa hanno osservato che anche da parte loro ci sono state difficoltà impreviste a causa dell'eccezionalità degli eventi meteo: sul piano operativo perché le strade gelate c'erano anche per i mezzi di intervento, e sul piano dei rapporti con i cittadini

in quanto le squadre degli operai sono state a lungo sotto pressione. **“Il presidente e i suoi collaboratori – ricorda l'assessore Ferri - si sono scusati per certi modi... bruschi usati dagli uomini dell'Asa ed hanno preso impegno ad intervenire secondo le rispettive competenze per migliorare il servizio e avere su Monteverdi attenzioni uguali a quelle delle zone più rapidamente raggiungibili”.**

Nell'ambito della sua delega, l'assessore Ferri ha più volte sollecitato la Provincia a riaprire la Sp 20, interrotta dallo smottamento dell'inverno 2010. Finalmente a maggio l'importante arteria è stata riparata e il traffico da e per la Val di Cecina ha potuto riprendere la via più agevole: **“E' stato fatto un buon lavoro – osserva**

l'assessore – **ma non radicale, in futuro saranno necessari altri interventi. Purtroppo subito non si poteva fare di più, sono stati spesi 120-130.000 trovati con molte difficoltà, come si dice, tra le pieghe del bilancio della Provincia”.**

Per quanto riguarda le altre deleghe Alessandro Ferri segnala **“il lavoro di semplificazione in corso negli uffici comunali per adeguare le competenze alle richieste dei cittadini”;** l'assegnazione di una porzione di bosco da tagliare a Caselli che **“verrà fatta il prossimo anno e porterà al Comune 12-13.000 euro”;** e infine nell'ambito della caccia **“la trasformazione al l'Aiale della zona di ripopolamento e cattura in zona di rispetto con immissione di selvaggina per il territorio”.**

Negozi e ristorazione, nuovi servizi per ospiti e residenti

Quando, nelle prossime settimane, gli ospiti italiani e stranieri arriveranno per trascorrere qui le loro vacanze, coloro che già hanno frequentato Monteverdi e il suo territorio scopriranno che l'offerta commerciale è cresciuta, in particolare nel settore della ristorazione.

All'inizio di via San Martino Carlo Staccioli si prepara ad aggiungere una nuova attività a quella ben nota di piazza del Convento: si tratta di un ristorante-pizzeria e degusteria di prodotti locali.

I lavori di ristrutturazione procedono a ritmo sostenuto per poter aprire il nuovo esercizio prima del “clou” estivo.

In gara contro il tempo anche l'impresa edile a cui Luisa Doneddu ha affidato la ristrutturazione dei locali del Bar Sport. Ridisegnati gli spazi per la clientela e creati nuovi ambienti,

tra cui una cucina, entro il mese la consueta attività del Bar Sport sarà arricchita dal servizio di pizzeria garantito dall'esperienza già acquisita nella gestione di un avviato locale a San Vincenzo.

Per restare nel campo della ristorazione va segnalata la riapertura del ristorante al Castelluccio, con nuova gestione che ora fa capo alla “Buca del gatto” di Cecina e la cucina affidata alle mani esperte di Stefania Catoni.

In questa rapida carrellata va segnalato anche lo sforzo di miglioramento della Ferramenta Salusti, dove l'enorme offerta di prodotti ha trovato una più razionale sistemazione, a cominciare dai giornali e dalle riviste, sulle rinnovate scaffalature.

Novità anche a Canneto. I giovani gestori del negozio di alimentari, all'interno del borgocastello, hanno deciso di intraprendere l'attività in proprio aprendo un negozio tutto nuovo, affacciato sulla centralissima via Roma. Sono in corso i lavori di ristrutturazione dell'ampio magazzino di proprietà della Tenuta di Canneto, posto tra il Circolo e la ex barbieria.

Sinergie a buon fine: Piazza S. Rocco riapre

Il Comune ha coinvolto enti ed imprenditori nello sforzo per attivare il "Centro di informazione e documentazione turistica"



Il consigliere Angela Gualersi

In questi giorni, l'inizio della stagione 2012 segna il compimento di alcune iniziative di promozione turistica messe in campo dall'Amministrazione comunale fin dall'anno scorso, con la collaborazione del Centro commerciale naturale e degli operatori turistici del territorio. Il segno più tangibile di questo lavoro è la completa ristrutturazione dell'ufficio di piazza San Rocco, trasformato con gigantografie del territorio e proiezione continua in Dvd in un palcoscenico permanente dei luoghi da vedere della Val di Cecina e della Val di Cornia, aperto da giugno a settembre e gestito da personale qualificato assunto mediante pubblico bando.

Scongiurato il rischio di diventare un "monumento allo spreco" con la chiusura nella stagione 2011, dal 10 giugno la struttura è funzionante e propositiva, inoltre uno spazio all'interno è a disposizione di aziende e strutture ricettive del territorio che vorranno autopromuoversi.

"A questo risultato siamo arrivati – sottolinea Angela Gualersi, consigliere delegato al Turismo – **finalizzando ad un preciso obiettivo le disponibilità economiche della Regione, della Camera di Commercio di Pisa e degli operatori turistici locali sensibilizzati dal Centro commerciale naturale. L'amministrazione di Monteverdi ha fatto la sua parte nono-**

segue a pagina 11



Un momento dell'inaugurazione: presenti con gli amministratori comunali gli operatori Paterni, Bettini, Gentili, l'assessore di Pomarance Fabiani, l'ing. Parri dell'Enel e alcuni imprenditori turistici



"Vestito" nuovo e funzionale al servizio dell'ospitalità

Inaugurato il 9 giugno, il Centro di informazioni e documentazione turistica (questo la nuova denominazione ufficiale) presenta un look ampiamente rinnovato grazie alla realizzazione di grandi pannelli fotografici, ben visibili e permanenti. Illustrano i luoghi più interessanti della Val di Cecina e della Val di Cornia, con particolare attenzione al territorio di Monteverdi e Canneto, con contributi scientifici e divulgativi di Mauro Barsacchi e Davide Bettini e. Un proiettore di Dvd manda immagini in continuo e corrobora le visioni statiche proposte dalle gigantografie.

La gestione è affidata al Consorzio turistico di Volterra, del quale il nostro Comune è socio, che ha curato la selezione mediante bando pubblico del personale e si fa carico dei relativi

vi contratti per conto del Centro commerciale naturale. La copertura delle spese è assicurata da un finanziamento della Regione, dal CCN che ha raccolto contributi tra gli operatori turistici ed economici del territorio, e dal Comune. Al bando di selezione hanno risposto quattro candidati, la commissione formata da rappresentanti del Consorzio di Volterra, del CCN e del Comune) ha scelto i due curriculum migliori (Dario Colletti e Silvia Righini). I selezionati usufruiscono di un contratto a tempo determinato per complessive 180 ore, e garantiranno l'apertura estiva.

Giugno: tutti i fine settimana.

Luglio: giovedì, venerdì, sabato, domenica.

Agosto: giovedì, venerdì, sabato, domenica.

Settembre: i fine settimana fino al 15.

segue da pagina 10

stante le note ristrettezze di bilancio, il Consorzio turistico di Volterra a sua volta ha messo in campo esperienza e professionalità sia nell'allestimento del "Centro di informazione e documentazione turistica" di piazza San Rocco, che nella gestione del personale assunto per la stagione 2012".

Accennava all'obiettivo che l'Amministrazione si è data...

"Monteverdi come porta d'accesso alla Geotermia verso la Val di Cecina e verso la Val di Cornia in direzione del mare. Un obiettivo – puntualizza Angela Gualersi – che si realizza anche con il coinvolgimento del nostro territorio nel programma di visite guidate facili organizzate dal Consorzio turistico di Volterra e pubblicizzate mediante un'apposito e già molto richiesto "carnet" (ved. elenco gite nel box a pagina 7: n.d.r.), per non dire della decisione della Giunta di non applicare la tassa di soggiorno e realizzare invece una cartolina di benvenuto da regalare agli ospiti, di cui parla il nostro Sindaco nella sua Nota".

Il calendario delle feste

14-15 luglio, Monteverdi	Sagra della bistecca <i>Asd Monteverdi 2006</i>
21 luglio, Canneto	Maccheronata <i>Gs Canneto</i>
28-29 luglio, Monteverdi	Sagra del porcino <i>Pro Loco</i>
4-5 agosto, Canneto	Sagra del Tortello <i>Gs Canneto</i>
7 agosto, Monteverdi	Musicastrada Festival <i>Amm. Comunale</i>
10 agosto, Canneto	Calici in borgo <i>Amm. Comunale</i>
12 agosto, Monteverdi	Festa birra/ pro Airc <i>Pro Loco</i>
13-15 agosto, Monteverdi	Sagra della pappardella <i>Pro Loco</i>
18-19 agosto, Monteverdi	Sagra del maialino <i>C. Comm. Naturale</i>
1-2 settembre, Monteverdi	Sagra della zuppa <i>Asd Monteverdi 2006</i>
18 novembre, Monteverdi	Arte e sapori <i>Amm. Comunale</i>

Sì all'ospedale di tutta la Valle La "guardia medica" resta qui

L'Amministrazione comunale di Monteverdi ha preso posizione a favore della valorizzazione dell'Ospedale di Cecina, sottoscrivendo un documento firmato da tutti i sindaci della Unione comunale Bassa Val di Cecina (Riparbella, Castellina, Guardistallo, Montescudaio, Casale Marittimo) e dell'Unione Alta Val di Cecina (Pomarance, Montecatini V.C., Monteverdi). Il documento chiede al governatore della Regione

Rossi e all'assessore regionale alla Sanità di rivedere il piano sanitario e di riconoscere l'Ospedale di Cecina come plesso ospedaliero di riferimento interprovinciale per l'intero territorio della Val di Cecina.

Nel contesto delle iniziative in campo sanitario, nei mesi scorsi il sindaco Giannoni e il consigliere alle politiche sociali Gualersi erano stati ricevuti a Firenze dalla Quarta commissione della Regione, esponendo al pre-

sidente e ai componenti la decisa contrarietà del Comune alla ristrutturazione della "guardia medica" così come veniva prevista dal piano dei "tagli" elaborato dall'Asl (base della "guardia medica" a Donoratico e territorio di intervento comprendente San Vincenzo, Castagneto Carducci, Sasseta, Monteverdi-Canneto). Le ragioni della delegazione monteverdina trovavano positivo ascolto da parte dei commissari regionali e il



La sede del Distretto sanitario in Via del Podere

progetto di ristrutturazione non aveva seguito, anche se pare non sia stato definitivamente cancellato.

Collegamenti veloci? Televisione via internet? Sì, un giorno non più lontano anche i “navigatori” di Monteverdi potranno usufruire del Web in tutta la sua ampiezza innovativa, così come già avviene in molta parte dell’Italia. Il progetto finanziato per intero dal Ministero dello sviluppo – già segnalato nel numero 21 della Ruga – ha cominciato a muovere i primi passi: prevede la realizzazione di un collegamento a fibra ottica dalla centrale Telecom di Sassetta alla centrale Telecom di Monteverdi con ampia utilizzazione dei pali del telefono esistenti e pochi interramenti. **“La ditta incaricata dal Ministero ha portato il progetto in Comune – informa Marco Serradimigni, consigliere delegato alle innovazioni tecnologiche – e abbiamo potuto analizzarlo insieme all’Ufficio tecnico. Non sono emersi problemi particolari. Verranno eseguiti alcuni scavi in via**

Aldo Moro, in via della Chiostra e in prossimità della centrale Telecom. Al momento i lavori si sono fermati”.

In attesa della fibra ottica, si procede con le tecnologie esistenti alla ricerca di migliori risultati e servizi più alla portata dei cittadini. E’ il caso del sito Internet del Comune, migliorato nelle sue prestazioni: **“Adesso si possono ottenere diversi stampati, utili alle imprese e ai privati. Inoltre – prosegue Marco Serradimigni – abbiamo cercato di dare ai contenuti più razionalità sotto l’aspetto tematico. Con la collaborazione dei consiglieri Govi e Gualersi**



Il consigliere Marco Serradimigni

stiamo studiando alcune innovazioni grafiche”.

Il territorio del comune di Monteverdi è vasto e disseminato di colline. Non è un territorio facile

per la telefonia mobile e i ripetitori installati non assicurano la copertura totale: con l’operatore A si riesce a comunicare da una certa zona, con l’operatore B o C si è “muti”, cambiando zona tornano attivi alcuni cellulari e altri no. **“Di recente la Provincia di Pisa ha avviato una indagine per conoscere in dettaglio le zone d’ombra del territorio, ed anche il nostro Comune è stato interessato dall’indagine. Abbiamo segnalato tutte le situazioni di carenza o assenza di copertura, di tutti i gestori telefonici, che riguardano i centri abitati e soprattutto la campagna, dove il disagio è più forte. Con la mappa completa delle zone d’ombra ora la Provincia ha in mano uno strumento concreto per impegnare i gestori telefonici ad interventi di miglioramento e di capillarizzazione della rete”** conclude il consigliere Serradimigni.

Impianti sportivi, serve un regolamento Giovani, laboratorio di volontariato

“E’ motivo di apprezzamento la classifica finale dell’Asd Monteverdi 2006 nel campionato da poco concluso, al primo anno in Seconda categoria ha tenuto alta la bandiera dello sport in un torneo di squadre agguerrite e ricche di esperienza”.

Sottolineato doverosamente questo aspetto positivo, come consigliere delegato allo sport e alle politiche giovanili, Marco Serradimigni si sofferma su aspetti “controversi” nell’area di sua competenza: **“Sono meno buoni i risultati finora ottenuti nella gestione degli impianti sportivi. Per superare le difficoltà pensiamo di mettere a punto, entro la fine della legislatura nel 2014, un regolamento di gestione, dopo aver provveduto alla loro sistemazione. Se oggi si presenta una società che si offre di gestire un impianto sportivo del Comune non c’è una norma a cui fare riferimento, l’affidamento non ha basi su cui reggersi”.**

Ecco dunque un impegno importante, che si lega anche alla necessità di garantire sicurezza agli utenti degli impianti e precisare le responsabilità sia di chi li usa che di chi li gestisce, definiti in pari tempo ruolo e competenze della amministrazione civica. Serradimigni ricorda inoltre che i ragazzi delle medie di Monteverdi anche quest’anno hanno partecipato alla manifestazione

“Lo sport contro il fumo” svoltasi a Pomarance e articolata in due momenti: i giochi in piazza e il concorso grafico.

Passando alle Politiche giovanili, Serradimigni si rammarica che il progetto d’area “Labkult” non abbia avuto una risposta positiva a livello locale.

“Si trattava di affrontare il tema della musica sotto tutti gli aspetti purtroppo né a Monteverdi né a Canneto i giovani si sono fatti avanti, ma il fatto che i laboratori si siano svolti nei teatri di Volterra, Pomarance e Castellina Marittima non ha certo facilitato la partecipazione locale”.

Ma il consigliere rilancia: **“Proporremo altri temi per coinvolgere i nostri giovani, uno di questi potrebbe essere il Volontariato, che da noi è sentito e registra una buona partecipazione nelle varie associazioni del territorio”.**

C’è infine un capitolo aperto, a cui Marco Serradimigni tiene molto: l’intitolazione della sala alle ex scuole di Canneto ai giudici uccisi dalla mafia Falcone e Borsellino, nata da una sua proposta.

“Vedremo di far coincidere questa cerimonia con l’inaugurazione del parco-giochi all’esterno delle ex scuole, a cui si sta lavorando, ma se non sarà possibile, sicuramente in autunno procederemo all’intitolazione della sala”.

“Quel muro fatto e rifatto...”

I consiglieri Manetti, Fabbri, Gallinaro e Senesi interpellano la Giunta sui lavori in corso in via Querciolaie - via Fontilame. Condivisa la decisione di non applicare la tassa di soggiorno

Da molti mesi è aperto un cantiere in via Querciolaie: vi si lavora alla costruzione della strada di accesso alla sottostante via Fontilame. Andata avanti per un po', l'attività è stata sospesa per un certo periodo, da qualche settimana è ripresa. Sull'attività del cantiere il Gruppo di minoranza “Essere per cambiare” (Manetti, Fabbri, Senesi, Gallinaro) ha presentato il 20 marzo scorso una interpellanza con richiesta di risposta scritta. Non avendo ancora ricevuto risposta, il Gruppo ha deciso di renderla pubblica tramite “la Ruga”.

Rifatta sinteticamente la cronistoria dei lavori (realizzazione di un muro in cemento armato, sospensione dei lavori, demolizione totale del muro, lavori di nuovo sospesi), l'interpellanza così prosegue:

“Alla nuova ripresa è stato fatto l'interramento di tutto il cemento e delle armature in ferro provenienti dalla demolizione. Questo Gruppo consiliare vuole essere informato, mediante lettera, su quanto segue:

1) Chi ha commesso l'errore (poiché certamente di errore si tratta) nell'esecuzione del muro di cemento armato?

2) Le spese derivanti dalla progettazione, costruzione e successiva demolizione a quanto ammontano e a chi vanno a carico?

3) Per l'interramento del cemento e dell'armatura in ferro sono state richieste ed ottenute le prescritte autorizzazioni dall'Arpat o da altro ente preposto?”



Il gruppo consiliare della minoranza: Giuliano Senesi, Massimo Manetti (capogruppo) e Marzia Fabbri

Su altre questioni interviene direttamente il capogruppo Massimo Manetti.

“Abbiamo appreso dalla stampa – scrive in una nota per “la Ruga” – che l'Amministrazione, al contrario di altri Comuni limitrofi, non intende applicare la tassa di soggiorno ed anzi ha proposto di donare a tutti i turisti una cartolina con cui si evidenziano le nostre bellezze naturali e storiche e si esaltano le produzioni agricole di qualità delle varie aziende del territorio. Condividiamo questa scelta politica di non far pagare la tassa e siamo compiaciuti della filosofia e del significato della cartolina: non è altro che il nostro programma elettorale”.

“Vogliamo però rimarcare – prosegue il capogruppo della minoranza – che nella cartolina l'Amministrazione per correttezza nei confronti del turista avrebbe dovuto segnalare quello che ritiene il suo fiore all'occhiello, e cioè essere un Comune virtuoso

per la produzione di energie rinnovabili in quanto determinato nella realizzazione di un impianto eolico e di un impianto di serre fotovoltaiche in un terreno comunale, e che sono già attivi altri impianti fotovoltaici privati nonché una centralina a biomasse. Siamo sicuri – conclude con ironia Manetti – che questa scelta di virtuosità uno volta conosciuta dal turista sarebbe stata ben apprezzata, forse ancor di più delle bellezze ambientali e paesaggistiche”.

“Parco eolico: ecco chi davvero non lo vuole”

E' nota la contrarietà della minoranza consiliare al Parco eolico, sottolineata in più occasioni rimarcando al tempo stesso il favore al Teleriscaldamento. Le alterne vicende del progetto eolico di Enel Green Power danno a Massimo Manetti lo spunto per intervenire nuo-

vamente sull'argomento. “A febbraio 2012 Enel ha ripresentato alla Regione un nuovo progetto eolico, il sesto dal 2008, purtroppo anche questo – sostiene il capogruppo della minoranza – è stato respinto perché presentato non rispettando le leggi regionali in materia di energie rinnovabili. I cittadini devono essere consapevoli che ad oggi non esiste un progetto eolico e su questo fantasma è stato fatto un referendum e stipulata una convenzione tra Comune ed Enel per la sua gestione. Se non esiste questo progetto – conclude Massimo Manetti – non è certo colpa della minoranza, ma della superficialità dell'Amministrazione che era consapevole che il sito prescelto era soggetto a vincoli idrogeologici ed ambientali e soggetto a frane, e dalla incompetenza del proponente che per ben sei volte se lo è visto respingere dall'Ufficio di valutazione ambientale regionale”.

Colloquio con l'avv. Giulia Padovani

Buoni motivi di assoluzione

Patrono degli innamorati, San Valentino lega il suo nome anche a truci fatti di sangue. A Monteverdi il 14 febbraio 2012, San Valentino appunto, verrà ricordato in molte famiglie come il giorno della liberazione da un lungo incubo: è di quel giorno, infatti, la sentenza del Tribunale di Livorno con la quale venivano prosciolti "perché il fatto non sussiste" amministratori del Comune e privati cittadini coinvolti, a partire dal gennaio del 2008, nell'inchiesta della Procura sui presunti illeciti edilizi derivanti dall'applicazione dell'art. 29 delle norme attuative del vecchio Prg.

"Nessun abuso edilizio. Tutti assolti i 90 imputati" titolavano i quotidiani e le agenzie di stampa dopo la sentenza. Che aveva una attesa ed importante "coda" il 31 marzo scorso quando, su incarico del Tribunale, gli uomini della forestale di Cecina restituivano i documenti a suo tempo sequestrati e liberavano dai vincoli giudiziari le edificazioni bloccate dalla Procura.

Atti importanti, ai quali il Tribunale di Livorno è pervenuto dopo aver esaminato le argomentazioni della difesa e averle condivise in pieno (ma questa è una supposizione logica di chi scrive, poiché al momento non sono ancora note le motivazioni della sentenza). E' sembrato quindi interessante – prima di archiviare la vicenda – riferire le ragioni di diritto e di buon senso fatte valere dagli avvocati delle persone coinvolte. E in particolare ci soffermiamo su ciò che era stato imputato agli amministratori pubblici, avvalendoci della collaborazione dell'avv. Giulia Padovani, del Foro di Pisa, difensore di fiducia di Carlo Giannoni e Sergio Righini, finiti nell'inchiesta con altri amministratori per decisioni assunte nel 2003, quando l'attuale sindaco e l'ex vicesindaco erano consiglieri di minoranza. Quanto agli abusi edilizi, l'avv. Padovani sottoscrive "integralmente gli argomenti spesi nel parere" degli avvocati Lucibello e Toscano, già ampiamente illustrati nel corso delle assemblee pubbliche promosse dall'Amministrazione comunale. Ecco dunque l'intervista. *Avv. Padovani, la Procura ha sostenuto che vi è stato abuso d'ufficio in quanto gli imputati, approvando con il loro voto favorevole la deliberazione n. 23 del 13 giugno 2003 modificavano l'art. 29 delle Norme tecniche attuative del Prg in vigore allora "procurando intenzionalmente un vantaggio ingiusto consistente nell'aver consentito nuove edificazioni ai proprietari e nuovo lavoro ai progettisti*



Alcuni titoli dei quotidiani nei diversi momenti della vicenda giudiziaria

e ai direttori generali". Quali sono state le sue argomentazioni contro questa tesi della Procura?

"Prima di tutto si è trattato di sgomberare il campo da un equivoco: e cioè che la delibera n. 23 non ampliava affatto la possibilità di edificazione prevista dall'art. 29, ma semmai la restringeva tanto che, proprio a causa di questo eccessivo restringimento, era stata poi annullata in autotutela, risolvendosi di fatto in una variante restrittiva senza averne le caratteristiche di forma".

Alla delibera n. 23 si era giunti dopo alcuni tentativi, mai portati a termine, di modificare l'art. 29, che però vennero superati con il voto del Consiglio comunale del 13 giugno 2003.

"Si trattava di una delibera interpretativa in senso restrittivo riassumibile in tre punti: a), b), c). Il nodo problematico era rappresentato dal punto b) che introduceva il limite di mq 30 per l'edificazione a fronte di nessun limite previsto in precedenza dall'art. 29. Problematico in quanto la restrizione era eccessiva rispetto all'originaria formulazione dell'art. 29 e ciò rendeva la delibera di fatto una variante al Prg senza averne i requisiti formali: avrebbe dovuto essere "adottata" dal Consiglio, inviata in Regione e in Provincia per le osservazioni, tornare in Consiglio

e infine essere approvata".

Questa procedura non c'è stata.

"Infatti l'Amministrazione si rese conto dell'anomalia e decise, in via di autotutela, di annullare la delibera n. 23: così si è pervenuti così alla delibera n. 3 del 30 gennaio 2007 nella quale si spiega che alla luce del carattere obiettivo di variante, e non già di interpretazione dell'art. 29, quanto meno nella parte in cui si introduceva il limite di 30 mq, l'atto risultava illegittimo nella forma. Appare chiaro come l'intento che animava i consiglieri del 2003 non era affatto quello di ampliare la portata dell'art. 29, quanto quello esattamente opposto, di restringerla".

Il motivo era che l'art. 29 era privo di limitazioni.

"In effetti con la variante del 29 settembre 1998, l'art. 29 ammetteva rilevanti interventi di riqualificazione e recupero del patrimonio esistente con l'unico limite di escludere i manufatti privi di muratura. D'altra parte, il fine dichiarato era la riqualificazione delle zone rurali abbandonate".

Intorno ai manufatti esclusi, vi è stata ampia discussione... in seguito.

"La semplice lettura dell'art. 29 chiarisce che sono esclusi dalla possibilità di ampliamento tutti i manufatti precari condonati

esistenti a qualsiasi titolo, intendendosi per tali le baracche in lamiera, legno o qualsiasi altro materiale non riconducibile a murature di tipo tradizionale poggianti direttamente sul suolo o su basamenti in calcestruzzo, nonché containers, roulottes e simili". In sostanza l'amministrazione ha voluto far rientrare nella disciplina inerente l'ampliamento, tutti i "fabbricati", rurali e non, comunque non precari, con destinazione d'uso non temporanea, realizzati con murature/calcestruzzo, riconosciuti come tali attraverso la lettura dell'esistente identità fisica e strutturale, ovvero comunque riconoscibili attraverso la verifica dell'esistenza fisica e ricognizione, anche documentale, dei caratteri di stabilità. Una norma, quindi, per il recupero in senso lato, alla quale si è cercato, errando nella forma, di mettere dei limiti con la delibera 23 del 2003".

A questo punto le sua conclusioni, avvocato Padovani?

"Mi pare evidente che il contestato abuso d'ufficio non sussiste in quanto l'adozione della delibera in questione non ha procurato nessun tipo di vantaggio né ai proprietari né ai tecnici coinvolti nelle ristrutturazioni, riducendone anzi gli interessi".

Nel caso dell'allora consigliere Giannoni la Procura ha contestato anche la mancata astensione al voto riguardante le modifiche all'art. 29 "in presenza di un interesse del proprio congiunto".

"Un equivoco di fondo che permea di sé tutto il capo di imputazione, risolvendosi in un marchio errore di sostanza: si fa riferimento a una delibera di Giunta, invece era una delibera del Consiglio comunale, tanto che venne votata anche da Giannoni, consigliere di opposizione a quel tempo. Ma c'è di più: l'obbligo di astensione non si applica ai provvedimenti normativi o di carattere generale, quali i piani urbanistici, se non nei casi in cui sussista una correlazione immediata e diretta fra il contenuto della deliberazione e specifici interessi dell'amministratore o di parenti o affini fino al quarto grado. Nel caso specifico si trattava di provvedimenti di carattere generale e non sussisteva una correlazione immediata e diretta fra il contenuto della delibera e gli interessi specifici dell'amministratore o di suoi parenti. Del resto la correlazione non è stata contestata. In questo senso è evidente che un interesse mediato o indiretto proprio o di un parente o affine – come sembrerebbe in questo caso – non è sufficiente a far sorgere in capo al consigliere un obbligo di astensione".

Monteverdi 2006: sfiorato un sogno quasi impossibile

Quinto posto in classifica, la salvezza in cassaforte molto prima della fine del torneo: la stagione dell'Asd Monteverdi 2006 nel campionato di Seconda categoria (girone F) **“è stata più che buona”**, parola di Sergio Anselmi, segretario-cassiere dell'associazione, uno che di calcio se ne intende vivendone quotidianamente le vicende da moltissimi anni. Sergio ha sottomano la classifica finale del Girone F, scorre i nomi delle squadre e fa sintesi della stagione: **“Promosse Venturina e, dopo gli spareggi, Audace Elba. Retrocesse Riotorto, Vada e Porto Azzurro”**. Poi torna al Monteverdi e cala una battuta: **“Abbiamo rischiato la promozione!”**.

Un paradosso? Niente affatto: se la squadra avesse guadagnato il passaggio alla categoria superiore i problemi per sostenerla sarebbero stati probabilmente troppo gravosi, oggi che una recente norma di legge rende più difficile trovare gli sponsor.

Ma lasciamo le ipotesi apparentemente paradossali e restiamo alle cronache. Che ci mostra un Monteverdi funzionante come un... motore a scoppio ritardato, ma quando comincia a girare va che è un piacere. Fuori di metafora Sergio Anselmi ricorda che il Monteverdi ha avuto un avvio di campionato molto lento e faticoso: **“Fino all'ottava giornata non s'è vinta una partita e non s'è fatta la miseria di un punto. Poi all'ottava giornata le cose sono cambiate: la squadra si è sbloccata ed ha cominciato a girare bene”**.

Il ruolino di marcia parla chiaro: la difesa è un caposaldo, sei partite di fila senza subire gol; la linea d'attacco trascinata da Bernini (che alla fine risulterà il capocannoniere con 20 reti) mette fieno in cascina, cioè in classifica. **“Alla decima partita di ritorno avevamo raggiunto il quarto posto”**. Raggiunta la salvezza

Squadra	P.	V.	N.	P.	F.	S.	M.
Venturina Calcio	71	21	8	1	70	19	11
Audace Elba	63	20	3	7	79	29	3
Caldana	55	15	10	5	51	33	-5
Pomarance	46	14	4	12	49	49	-14
Bibbona	42	12	6	12	44	49	-18
Saline	42	11	9	10	42	39	-18
Monteverdi	42	10	12	8	46	33	-18
Casale	39	9	12	9	39	43	-23
San Vincenzo	39	10	9	11	35	40	-21
Castelnuovo	38	11	5	14	50	64	-22
Ponteginori	37	10	7	13	39	47	-23
Marciana M.	37	9	10	11	42	51	-23
Riotorto	35	10	5	15	44	41	-25
Porto Azzurro	32	9	5	16	31	37	-28
Vada	30	9	3	18	34	62	-30
Suvereto	15	3	6	21	33	72	-45

con largo anticipo **“s'è molato psicologicamente”** e la squadra è arrivata all'approdo stagionale mettendo in conto nelle ultime giornate due sconfitte e due pareggi. Tra le sconfitte la **“domenica nera”** di Riotorto, provocazioni e

nervi che saltano e sul piano sportivo alcuni significativi risultati che si appannano: prima di allora la difesa del Monteverdi era la terza del torneo, terza era anche tutta la squadra nella classifica disciplinare.

Ronal Saccardi un altro titolo nel già ricco medagliere

Una nuova vittoria di Ronal Saccardi? Quasi quasi non fa più notizia tante sono le volte che il giovane campione monteverdino è salito sul gradino più alto del podio, in Italia e all'estero, nei campionati tricolore come nelle manifestazioni internazionali. L'ultimo alloro Ronal lo ha conquistato nelle scorse settimane ai campionati italiani di karate, federazione WKU, che si sono svolti a Montegrotto Terme, in provincia di Padova. Primo nella categoria Juniores, secondo in quella dei Seniores, segno che nel prossimo futuro anche con i **“maggiori età”** la partita è aperta e promette di portare nuovi allori in casa Saccardi: dove i trofei ormai traboccano e mamma e babbo non sanno più dove metterli.

Ronal adesso gareggia sotto le insegne della società AKSV di Figline val d'Arno e si allena a Casino di Terra nella palestra dell'Asd Karate di Cecina.

Il tricolore si tinge di... Azzurra



La fotografia vale più di tante parole: Azzurra Vivarelli sul gradino più alto del podio dei campionati italiani di Tackwon-do, una specialità delle arti marziali che la ragazza monteverdina interpreta assai bene se è vero come è vero che soltanto da due anni pratica questa attività. Azzurra si è affermata ai campionati italiani nelle due specialità delle **“forme”** e del **“combattimento”**, avendo ragione anche di avversarie più grandi di lei. **“Ad maiora”** auguravano gli antichi, la strada di nuovi successi è tracciata.

Difficile da dimenticare, ma ormai è acqua passata e il futuro è ormai vicino.

“Le prospettive? Detto che sono stati bravi tutti e in particolare Bernini e Lorenzi, si lavora per migliorare la rosa. Qualche giocatore è intenzionato a smettere... si cercheranno rinforzi, le decisioni spettano al nostro mister”. E Sergio Anselmi conclude: **“L'obiettivo è di restare in alta classifica anche nella prossima stagione. Sempre che si trovino gli sponsor, oggi è molto più difficile di ieri e molte società rischiano di restare al palo. Noi cerchiamo di portare un contributo con le feste estive a Monteverdi, in programma a luglio e in settembre”**.

Asd Monteverdi 2006. Presidente Stefano Santini; vicepresidente Alessandro Staccioli; segretario-cassiere Sergio Anselmi; consiglieri Francesco Granillo, Andrea Rossi, Massimo Vivarelli; direttore sportivo Sergio Salvadori; allenatore Daniele Lorenzi; allenatore portieri Emiliano Gronchi.

Uffici e servizi

Comune. Centralino tel. 0565/78511. L'Anagrafe è aperta al pubblico dal lunedì al venerdì dalle 10 alle 12, gli altri uffici il lunedì e mercoledì dalle 10 alle 12.30 e il giovedì dalle 15 alle 18.

Tesoreria comunale CRV: mercoledì e venerdì 9.30-13

Difensore civico: il primo martedì del mese.

Biblioteca: martedì e giovedì ore 15,30-17 a chiamata.

Poste Italiane: dal lunedì al venerdì 8,15-13,30. Il sabato 8,15-12,30.

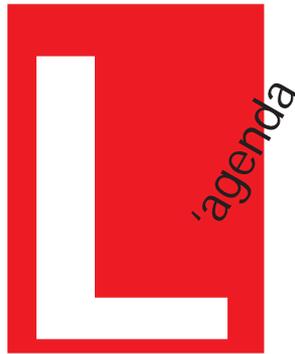
Coldiretti: primo e terzo lunedì del mese 9-12 in Municipio.

Cgil Pensionati: primo mercoledì del mese, ore 15, sala consiliare

Inas-Cisl: primo e terzo lunedì ore 16,30, sala consiliare.

Area stoccaggio: martedì 9,45-12,45 e sabato 10,45-12,45. Per rifiuti ingombranti e prenotazioni tel. 0565/785126.

Bus navetta: ore 9,30 e 11,30 solo giorni feriali.



Emergenze

Carabinieri: Pronto Intervento 112. Comando Stazione Monteverdi tel. 0565/784228: orario uffici lunedì, mercoledì, giovedì, sabato e domenica 9-12; martedì e venerdì 9.30-12 e 16.30-18.

Pronto intervento sanitario: tel 118.

Vigili del Fuoco: tel. 115.

Servizio antincendio: tel. 1515.

Enel (guasti): tel. 800900800.

Asa (ex Cigri): tel. 800504249.

Messe

Monteverdi: festivi 11.15; martedì, giovedì e sabato (prefestivo) ore 17. Visite in chiesa: 9-12 e 14.30-18.

Canneto: festivi ore 10, sabato (prefestivo) ore 17, mercoledì ore 9.

Sanità e Assistenza

Medico di base (tel. 3383298867 o 0565/784279): a Monteverdi lunedì ore 11-12, martedì 16,30-18, mercoledì 9-11, giovedì 11-12, venerdì 11-12; a Canneto lunedì 9-10, martedì 14-15, giovedì 9-10, venerdì 9-10.

Guardia medica (tel. 800064422): tutti i giorni dalle 20 alle 8, dalle 20 del venerdì alle 8 del sabato, dalle 10 del sabato alle 8 del lunedì.

Medico del distretto: secondo e quarto martedì 12-12,30.

Assistente sociale: giovedì 9.30-11.30.

Pediatra: secondo e quarto mercoledì del mese 11-12.

Ostetrica: 2° e 4° sabato del mese, orario da concordare.

Servizio infermieristico ambulatoriale: martedì 8.30-9.30; giovedì 11.30-12.30; sabato 8.30-9.30.

Prelievi ambulatoriali su prenotazione: sabato 7.15-8.

Prelievi a domicilio: giovedì mattina su appuntamento.

Ufficio amministrativo: martedì 11-12,30.

Misericordia Monteverdi: tel. 3356035687 oppure 0565/784921 - 3397729840.

Cri Canneto: tel. 3481336926.

Farmacia comunale (tel. 0565/784198): dal lunedì al venerdì 9-12.30 e 16-19; il sabato 9-12.30.

Ospedale di Piombino: telefono centralino 0565/67111 (per appuntamenti 67276).

Ospedale Cecina: telefono centralino 0586614111 (per appuntamenti 614206).

Ospedale di Grosseto: telefono centralino 0564/485111

Ospedali Cisanello e S. Chiara di Pisa: 050/992111

L'anagrafe

(dati all'8 giugno)

NATI

20-2-2012 Lushi Ester di Lushi Ajet e Lushi Nazlie

MORTI

14-2-2012 Sozzi Ledo (1929)

18-2-2012 Isufi Isuf (1957)

20-2-2012 Tucci Leonardo (1965)

20-3-2012 Conforti Guido (1942)

18-4-2012 Simi Erasmo (1922)

29-4-2012 Ristori Carlo (1922)

6-5-2012 Fedeli Giulietta (1927)

MATRIMONI

26-5-2012 Tarchi Michele e Mucci Maddalena

P di costruire

(Località, descrizione, richiedente)

Poder Nuovo, nuovo tracciato stradale, soc. Tenuta Eleonora di Toledo.

Faro del Castelluccio, sei appartamenti comparto 5 lotto 3-4, Azetasrl e Montiverdi srl.

Via del Botrello, scavo per posa linea elettrica, Barsotti Pier Giovanni e Maria.

Vincolo idrogeologico: autorizzazioni

Faro del C, sanatoria per modifiche comparto 5 lotto 2.

Località Ripettini, piscina e locale tecnico, Beretta Elena.

Località Renzano, strutture per captazione acqua, Comunità montana Alta V. Cecina.

Via Le Querciolaie, sanatoria, coop. Le Querciolaie.

Località Poder Nuovo, modifiche al sistema smaltimento liquami, Soc. Tenuta E. di Toledo.

Via De Larderel 4, posa in opera fosse Imhoff e subirrigazione, Malagoli Andrea.

Via del Castelluccio, 2 villette familiari, soc. Montiverdi.

Vincolo paesaggistico: autorizzazioni

Faro del Castelluccio, compatibilità paesaggistiche per modifiche fabbricato, Montiverdi srl.

Località Renzano, strutture per captazione acqua, C.Montana Alta Val di Cecina.

Via Le Querciolaie, compatibilità paesaggistica per opere difformi al P.c., soc. coop. Le Querciolaie.

Località Cafaggio, locale tecnico, Di Vaira Vincenzo.

Scia (ex Dia)

(Segnalazione certificata inizio attività)

Ripettino, piscina e locale tecnico, Beretta Elena.

Renzano, captazione acqua, C. M. alta Val di Cecina.

Via De Larderel, linea elettrica Mt per cogeneratore, Tenuta di Canneto.

S.P. 329, impianto solare fotovoltaico, Energia Verde.

Località San Biagio, cambio uso per realizzazione cucina e impianto fitodepurazione, Tintori Loris.

Castelluccio, muro di contenimento, De Maio Anna.

Via Maremmana, manutenzione muro di contenimento, Giolli Laura e Tiziana.

Località Cafaggio, recinzione, Di Vaira - Granchi.

Via San Martino, manutenzione straordinaria locale destinato a fondo commerciale, Staccioli Carlo.

Piazzetta della Torre 1, ristrutturazione edilizia, Bar Sport Monteverdi.

Via Roma 7, ristrutturazione magazzino con cambio destinazione a fondo commerciale, Tenuta di Canneto.

Via De Larderel 4, subirrigazione, Malagoli Andrea.

Via IV Novembre, pergolato, Benelli Fabrizio.

Via S. Pellico 5, manutenzione facciata e sostituzione solaio, Guiducci Franco.

Via De Larderel 2/b, installazione pannelli fotovoltaici in copertura, Senesi Sabrina.

Via San Martino, opere per adibire fondo commerciale a pizzeria-ristorante, Staccioli Carlo.

Via Botrello, completamento fabbricato, Gambaro-Traverso.